

## STATUTO ASSOCIAZIONE INSOLITAGUIDA NAPOLI

**Art. 1)** E' costituita in Napoli l'Associazione culturale " Insolitaguida Napoli". E' una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, senza scopo di lucro e illimitata nel tempo. L'associazione ha sede in via Monteoliveto 5, Napoli e la variazione di indirizzo all'interno dello stesso comune non comportano modifica statutaria. Con deliberazione del consiglio direttivo potrà istituire sedi in Italia e all'estero. L'associazione è regolata a norma della legge n.383 del 7 dicembre 2000 , del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

**Art. 2)** L'Associazione Insolitaguida Napoli ha finalità di promozione sociale, di valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche del luogo su cui insiste. In particolare persegue i seguenti scopi: diffondere la conoscenza e l'amore verso il monumento con iniziative letterarie, artistiche e storiche, predisponendo ricerche, studi, concorsi, mostre di materiale e documentazione, passeggiate narrate; favorire, divulgare, realizzare iniziative idonee a realizzare, promuovere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale locale, le tradizioni popolari di Napoli e della Campania in particolare, del territorio italiano in generale; ampliare la conoscenza della cultura artistica, archeologica, storica ed architettonica in genere, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni; allargare gli orizzonti didattici di scolaresche affinché sappiano meglio cogliere l'amore per l'archeologia, la storia e l'arte in generale; proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo la funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente; porsi come punto di riferimento delle attività culturalmente rilevanti in collaborazione con le altre realtà ed enti operanti aventi finalità e scopi affini.

**Art. 3)** L'associazione Insolitaguida Napoli per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività di utilità sociale, in particolare:

- attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di films e documenti, concerti, lezioni, laboratori didattici e/o interattivi, di archeologia sperimentale e lezioni in genere per bambini a partire dai 3 anni e per giovani ed adulti, passeggiate narrate, visite guidate, campi scuola;
- attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti.
- attività editoriale: produzione distribuzione e diffusione di un bollettino, di atti di convegni, di seminari, nonché monografie relative ad approfondimenti delle iniziative realizzate .
- promuovere ogni azione ritenuta più opportuna diretta a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi inerenti il suo oggetto sociale

**Art. 4)** Possono essere soci dell'associazione tutti coloro che (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione) condividendo lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto. Il numero degli associati è illimitato.

**Art. 5)** L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta scritta del candidato, entro trenta giorni dalla stessa, e dietro versamento della quota sociale. Qualora l'ammissione venga respinta, il candidato respinto può presentare ricorso scritto entro 30 giorni sul quale si pronuncia in via definitiva l'assemblea ordinaria, come previsto dall'art.2 cm f del Regolamento Regione Campania del 12 Ottobre 2011, n.7.

**Art. 6)** Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. Tutti i soci sono tenuti a corrispondere le quote associative. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della Associazione.

**Art. 7)** Tutti i soci hanno diritto di partecipare alle attività promosse dall'Associazione; Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e diritto a godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione

**Art. 8)** La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie (da presentare per iscritto al Consiglio Direttivo), espulsione, decesso. L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

**Art. 9)** Gli organi dell'Associazione sono: l'assemblea dei soci; il Consiglio direttivo; il Presidente;il Segretario; il Tesoriere; il collegio dei Provirvi; il collegio dei revisori dei conti. Tutte le cariche elettive sono gratuite. Ai soci compete solo il rimborso di spese regolarmente documentate.

**Art. 10)** L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

La convocazione va fatta mediante mail e con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 30 giorni prima della data dell'assemblea. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, ora e luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Delle delibere assembleari e dei rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale per giorni 60 dopo l'approvazione.

**Art. 11)** Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto nè di parola nè di voto attivo e passivo.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

**Art. 12)** L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti: approva il bilancio preventivo e il rendiconto economico finanziario, approva il regolamento interno; elegge il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti; elegge i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari; delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'assemblea straordinaria delibera sulle proposte di modifica dello Statuto e l'eventuale trasformazione, fusione, scioglimento dell'Associazione; delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

**Art.13)** Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni tre anni; esso è composto da 5 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Soci con la maggioranza assoluta dei soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti.

All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

**Art. 14)** Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione Insolitaguida Napoli; ha più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione. Al Consiglio direttivo compete in particolare: le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione; le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione; le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione; la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio; la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea; la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale; la fissazione delle quote sociali; la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso; la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e

le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea; la delibera sull'ammissione di nuovi soci; ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

**Art 15)** Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato da: il presidente, dalla maggioranza dei membri, su richiesta motivata; richiesta motivata e scritta di almeno il 80% dei soci. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 30 giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e pubblicato sull'albo dell'Associazione.

**Art. 16)** Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. Il presidente è eletto dall'Assemblea dei soci insieme ai membri del Consiglio direttivo, ogni tre anni. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedure agli incassi. Vigila sulla delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile; conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo.

**Art.17)** Il Segretario redige i verbali delle riunioni e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì il normale funzionamento degli uffici. In particolare, ha i seguenti compiti: partecipa senza diritto di voto, nel caso in cui non sia consigliere, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea dei soci; predispone relazioni e verbali, di cui sia stato incaricato; esprime parere sulla regolarità procedurali delle deliberazioni dei vari Organi deliberativi; amministra un fondo spese istituito allo scopo dal Consiglio Direttivo; redige la stesura dei bilanci; provvede a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento; deposita presso la sede sociale i documenti contabili relativi al Bilancio consuntivo per almeno quindici giorni prima della riunione dell'Assemblea convocata per l'approvazione.

**Art 18)** Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

**Art.19)** Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

**Art 20)** Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, eletti a votazione segreta dall'Assemblea dei soci. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili; hanno il compito di esaminare periodicamente la contabilità sociale ed ogni qualvolta lo ritengano opportuno, nonché di relazionare sul bilancio consuntivo. Il Presidente dei Revisori, o altro membri da lui delegato, partecipa con parere consultivo ai lavori del Consiglio.

**Art.21)** Il Collegio dei Provisori è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, eletti a votazione segreta dall'assemblea dei soci. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Hanno il compito di controllare la osservanza delle norme statutarie e di dirimere eventuali controversie tra singoli soci.

**Art. 22) -** Il patrimonio dell'associazione è costituito da: beni immobili e mobili di proprietà dell'associazione; quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati; contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Qualora ci siano utili o avanzi di gestione, L'associazione ha l'obbligo di impiegare di reinvestire gli stessi a favore di attività istituzionali previste nello statuto (art. 2 comma f del Regolamento Regione Campania 12 ottobre 2011, n.7 ).

**Art. 23)** Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci; contestualmente verranno nominati i liquidatori. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad altre associazioni con finalità

analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, cm 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

**Art. 24)** L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio direttivo deve redigere il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. . Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti. Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

**Art.25)** Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alla Legge 383 del 7 Dicembre 2000 e alle altre leggi dello Stato vigenti in maniera. ##### **FINE STATUTO**#####

Il presente Statuto è stato approvato all'unanimità dai soci partecipanti all'assemblea straordinaria del 25/05/2015

Il Consiglio Direttivo

Dott.ssa Luigia Salino

Dott.ssa Carmela Seller

Sig.ra Simona Di Martino